

Irisbus, Cigs condizionata a riassunzioni sul territorio

Francesco Prisco

AVELLINO

Due anni di Cigs a zero ore per tutti i 658 lavoratori dello stabilimento di Flumeri a partire da gennaio ricollocazione di almeno un 30% degli addetti in altri siti di Fiat Industrial entro fine 2012 e attivazione di un tavolo al ministero dello Sviluppo economico per la reindustrializzazione dell'impianto irpino.

Questi i punti contenuti nel verbale d'accordo sulla vertenza Iveco Irisbus siglato al ministero del Lavoro tra azienda e parti sociali. Il caso ha voluto che si voltasse pagina proprio nel giorno in cui i vertici di Fiat - gruppo di cui l'azienda produttrice di autobus è costola - erano impegnati nella presentazione della Nuova Panda. E mentre dalla procura di Bologna arrivava il «fine indagini» per quattro ex legali rappresentanti dell'azienda per presunta corruzione nei confronti dell'azienda di trasporti del comune emiliano finalizzata all'ottenimento di commesse.

L'accordo di ieri definisce prioritaria la ricollocazione dei lavoratori in altri stabilimenti Fiat Industrial o in aziende del territorio: se entro il 31 dicembre 2012 non trasmigreranno almeno 197 addetti non sarà possibile accedere al secondo anno di Cigs. Obiettivo: ricollocare tutti entro fine 2013. A monitorare sarà Confindustria Avellino. Mobilità incentivata, gestita dalla regione Campania, per chi è prossimo alla pensione. Sul fronte della reindustrializzazione di Flumeri, è stato fissato un incontro al Mise per il prossimo 13 gennaio. Proprio su quest'ultimo aspetto, il segretario di Ugl Antonio Spera chiede adesso «massimo impegno» alle istituzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

